



**COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE**

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

# **REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO**

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8/3/2018

#### Art. 1 – Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. L'art. 24 della legge 11/11/2014, n. 164 e l'art. 190 del D.lgs. 50/2016 disciplinano la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi di riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. L'obiettivo è stimolare e sollecitare la partecipazione attiva dei cittadini alla cura ed alla valorizzazione dei beni pubblici, per mezzo del cosiddetto "baratto amministrativo" quale strumenti di realizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale con il mondo privato per l'attuazione, in via suppletiva, di alcuni interventi di generale competenza del Comune.
2. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di parchi, aree verdi, piazze, marciapiedi, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio comunale.
3. Al fine di agevolare ed incentivare tale partecipazione attiva, si prevede la possibilità di beneficiare di agevolazioni fiscali in termini di riduzioni o esenzioni dei seguenti tributi comunali: TARI, rette mensa, canoni di affitto.
4. Il "baratto amministrativo" viene applicato ai contribuenti residenti, soggetti passivi dei tributi comunali sopra indicati che realizzeranno in forma volontaria specifici progetti di cura e valorizzazione dei beni di proprietà del Comune di San Sebastiano Curone, sulla base dei criteri, modalità e condizioni disciplinati nel presente regolamento.

#### Art. 2 – Interventi di cura e valorizzazione dei beni di proprietà del Comune di San Sebastiano Curone

1. Gli interventi che il cittadino può realizzare in modalità volontaria per l'applicazione del "baratto amministrativo" devono essere riferibili alle tipologie individuate dall'art. 24 della Legge n. 164/2014 e dall'art. 190 del D.Lgs. 50/2016 e possono principalmente riguardare:
  - Manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
  - Sfalco e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese strade sterrate e sentieri;
  - Pulizia delle strade, piazze, marciapiedi;
  - Operazioni di chiusura ed apertura delle piazze e delle strade in occasione delle manifestazioni;
  - Pulizia dei locali di proprietà comunale accessibili al pubblico;
  - Lavori di piccola manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

#### Art. 3 – Applicazione del baratto amministrativo

1. Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini residenti che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre del biennio precedente alla presentazione della domanda. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune ed inoltre la prestazione non può essere considerata attività di lavoro subordinato, ma una prestazione di lavoro di natura occasionale.

#### Art. 4 – Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

1. Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile del Servizio Finanziario del Comune è chiamato a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di

fissare con atto della Giunta Comunale l'importo complessivo annuo del "baratto amministrativo" fino ad un limite di € 15.000,00 importo rideterminabile a misura della compatibilità con la disponibilità del bilancio.

2. In sede di predisposizione di bilancio di previsione, la giunta comunale individua possibili progetti indicati dall'art. 24 della Legge 164/2014.
3. Successivamente all'approvazione dei progetti verrà data pubblicità, cosicché i cittadini interessati potranno dare adesione, mediante appositi moduli di lavoro.

#### Art. 5 – Identificazione del numero dei moduli

1. La Giunta Comunale, predispone un progetto di cui all'art. 24 della Legge n. 164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 480,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014.

#### Art. 6 – Destinatari del baratto

1. I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con indicatore ISEE non superiore a € 10.600,00 soggetti passivi dei tributi comunali. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

• ISEE da 0 a € 2.500,00	punti 8
• ISEE da € 2.500,01 a € 4.500,00	punti 6
• ISEE da € 4.500,01 a € 10.600,00	punti 4
• Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	punti 3
• Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	punti 1
• Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto. I nuclei monogenitoriali con minori)	punti 3
• I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	punti 4
• Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 e in possesso di invalidità per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	punti 2
• Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	punti 1
2. Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno)

3. L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" può essere svolta dal richiedente stesso o, in parte, o totalmente conferita ad altro soggetto facente parte del medesimo nucleo familiare.
4. I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune, di cartellino e vestiario identificativo.

#### Art. 7 – Obblighi del richiedente

1. Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con diligenza e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare, orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.
2. Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni e 60,00 di tributo simbolico da versare.
3. Il destinatario del "baratto amministrativo" mette a disposizione gratuitamente i mezzi ed i materiali necessari alla realizzazione degli interventi di cura e valorizzazione dei beni pubblici.
4. Nel caso in cui il destinatario del "baratto amministrativo" non metta a disposizione i mezzi ed i materiali necessari dovrà utilizzare con la massima cura e con destinazione esclusiva alla realizzazione del progetto gli eventuali materiali e mezzi messi a disposizione dal Comune in comodato gratuito, o comunque assegnati, e provvedere a restituire i materiali rimasti e le attrezzature al termine del progetto.
5. Il cittadino deve comunicare al referente comunale i giorni e gli orari di massima in cui prevede di svolgere gli interventi e tenere annotazione degli stessi, anche a fini assicurativi, comunicando eventuali temporanei impedimenti alla realizzazione degli interventi, tali da non pregiudicare tuttavia la realizzazione del progetto.

#### Art. 8 - registrazione dei moduli

1. In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere.
2. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire anche in occasione di manifestazioni previa autorizzazione.

#### Art. 9 – Obblighi del Comune verso il richiedente

1. Il Comune provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.
2. Devono essere fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano i soggetti individuati, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. I soggetti individuati rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività ed assumono, ai sensi dell'art. 2051 cod. civ. La qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevato ed indenne l'Ente Comunale da qualsiasi pretesa a riguardo.